

# Studenti di Trapani in visita a Bormio. Slitta preferita agli sci

**BORMIO** - Scambio di tradizioni culturali, come nello spirito dei gemellaggi scolastici, ma con un'attenzione particolare alle differenze gastronomiche.

Questo il risultato dell'incontro conclusosi ieri, che ha visti coinvolti i 22 alunni della IV tecnico servizi turistici di Bormio e i 21 ragazzi della IV tecnico commerciale di Castelvetro in provincia di Trapani.

Questi ultimi sono stati ospitati nelle abitazioni private e ricam-

bieranno l'ospitalità in maggio, quando i bormini scenderanno in Sicilia per visitare l'area archeologica turistica di Selinunte e Marsala.

«Benché per la nostra scuola questo scambio sia stato una prima esperienza - ha commentato l'insegnante Giuseppina Varena che ha coordinato l'iniziativa - il bilancio è estremamente positivo tant'è vero che abbiamo già programmato di ripetere l'esperienza il prossimo anno allargandoci

verso l'estero. Stiamo contattando una scuola belga. Con Castelvetro pensiamo invece di ripetere il gemellaggio nell'anno scolastico 2000-2001».

Per i ragazzi è stata un'occasione unica per fare amicizia e imparare a conoscere abitudini di vita che, benché in uno stesso Paese, sono davvero diverse tra Nord e Sud.

«I siciliani - dice Elena Quetti di Grosio che frequenta l'alberghiero di Bormio - sono simpati-

cissimi e molto più aperti di noi». «L'accoglienza valtellinese è straordinaria - gli fa eco Nicola Clemente di Castelvetro - e Bormio è davvero un paese splendido, molto più tranquillo della nostra città, bello da vivere». Per lui e per i suoi compagni, abituati al mare e alle temperature tiepide anche in inverno, le montagne, la neve, i freddi intensi dei giorni scorsi sono stati una vera novità.

Hanno tentato di familiarizzare

con gli sci, ma poi hanno finito col preferire la slitta. Hanno visto le terme e ne sono restati affascinati. Hanno visitato Bormio, Tirano, Grosio, Livigno. Così si porteranno a casa un quadro intero dell'Alta Valle, delle sue bellezze ambientali e artistiche e dei suoi sapori più genuini, quelli della polenta, degli sciatt e dei pizzoccheri che i ragazzi dell'alberghiera hanno preparato apposta per loro nella cucina della scuola.

d. v.